Entra il Consigliere Pagnini ed esce la Consigliera Venturini. I Consiglieri presenti e votanti sono ora n. 17.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso,

- che con Decreto Ingiuntivo n. 409/07 emesso in data 24/02/2007 e notificato al Comune di Cattolica il 13/03/2007 su ricorso di Hera s.p.a. nei confronti del Comune di Cattolica, il Tribunale di Rimini ha intimato il pagamento, entro 40 giorni dalla notifica, della complessiva somma di Euro 113.883,48, oltre interessi legali dalla domanda all'effettivo saldo ed alle spese di lite, per un credito vantato dalla società predetta relativamente ad un contributo per la realizzazione del 1 stralcio dei lavori di ristrutturazione della centrale idrica di Cattolica di proprietà comunale;

- che con Deliberazione n. 53 del 11/04/2007 la Giunta Comunale, vista la documentazione prodotta in giudizio dalla società ricorrente a supporto del Decreto Ingiuntivo emesso e riscontrando la mancanza della Deliberazione/Determinazione a contrattare, di un contratto stipulato in forma scritta e di un preventivo impegno di spesa, ha doverosamente disconosciuto il rapporto obbligatorio con la società ricorrente, decidendo quindi di proporre opposizione al decreto entro il termine di legge e conferendo l'incarico di patrocinio legale al Responsabile dell'Avvocatura Civica;

- che il Comune ha pertanto notificato a Hera s.p.a., in data 20/04/2007, atto di citazione in opposizione al decreto ingiuntivo;

- che il giudizio è tuttora pendente, iscritto al R.G. n. 2555/07;

Vista la relazione a firma del Dirigente del Settore Patrimonio e Ambiente del 06/09/2008, allegato "A" alla presente delibera, con la quale, ricostruiti sommariamente i fatti relativi alla vicenda e all'esito di apposito sopralluogo sull'immobile oggetto dell'intervento, si è accertato che le opere sono state effettivamente realizzate nella quantità e qualità previste nei progetti e relative varianti, per un valore certamente superiore all'importo richiesto;

Considerato che con la relazione suddetta si attesta l'utilità dell'intervento svolto da S.I.S. s.p.a. sul patrimonio comunale e quindi l'arricchimento patrimoniale per il Comune stesso, tenuto conto delle condizioni iniziali di degrado e della scarsa utilizzabilità del bene prima dell'intervento, sì che il significativo investimento realizzato da S.I.S. s.p.a. permette ora al Comune di avere un bene altamente funzionale sia come edificio direzionale, sia come centrale tecnologica-idraulica moderna ed efficiente;

Visto l'art. 194, comma 1, lett. e) del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, che prevede che "Con deliberazione consiliare di cui all'art. 193, comma 2, o con diversa periodicità stabilita dai regolamenti di contabilità, gli enti locali riconoscono la legittimità dei debiti fuori bilancio derivanti da: .... e) acquisizione di beni e servizi, in violazione degli obblighi di cui ai commi 1, 2 e 3 dell'art. 191, nei limiti degli accertati e dimostrati utilità ed arricchimento per l'Ente, nell'ambito dell'espletamento di pubbliche funzioni e servizi di competenza.";

Ritenuti dimostrati l'utilità e l'arricchimento per l'Ente sulla base di quanto accertato dai competenti Uffici Comunali;

Considerato altresì che all'esito di uno scambio di corrispondenza intercorso tra i legali delle parti è emerso che la società Hera s.p.a. è disposta ad accettare, a titolo transattivo, l'importo di Euro 113.883,48 a tacitazione di ogni pretesa azionata con l'azione giudiziale, da estinguersi con spese compensate;

Considerato, infine, che la spesa conseguente al riconoscimento della legittimità del debito risulta prevista in bilancio come residuo passivo al cap. 11342/2;

Ritenuto pertanto doveroso ed opportuno riconoscere l'importo predetto come debito fuori bilancio ai sensi e per gli effetti dell'art. 194, comma 1, lett. e) T.U.E.L.;

Visto il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 ed in particolare gli artt. 191,193 e 194;

Visto il Regolamento di contabilità del Comune;

Visto il parere favorevole di regolarità tecnica del Dirigente competente;

Visto il parere favorevole di regolarità contabile del Dirigente competente;

Preso atto della relazione dell'Assessore Ruggeri A. e della discussione che ne è seguita, come riportato integralmente nel verbale della seduta al punto dell'odg.;

Con voti favorevoli n. 11 (Maggioranza), voti contrari n. 5 (i Consiglieri: Cimino e Pagnini di F.I./P.d.L., Carli di A.N., Antonioli ed Ercoles della Coalizione Arcobaleno), essendosi astenuto il Consigliere Tonti di S.C.;

D E L I B E R A

1)- Di riconoscere la legittimità del debito fuori bilancio specificato in premessa, pari all'importo di Euro 113.883,48;

2) - Di dare atto che tale debito è finanziato con la somma prevista a bilancio iscritta come residuo passivo al cap. 11342/2;

3) - Di dare atto che la presente deliberazione non costituisce acquiescenza rispetto al giudizio di opposizione al Decreto Ingiuntivo pendente davanti al Tribunale di Rimini iscritto al R.G. n. 2555/07 tra il Comune di Cattolica e la società Hera s.p.a.;

Successivamente,

IL CONSIGLIO COMUNALE

Su proposta del Presidente,

Ritenuto che sussistono particolari motivi d'urgenza, ai sensi dell'art. 134 - 4 comma - del T.U.EE.LL. di cui al Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267;

Con voti favorevoli n. 11 (Maggioranza), voti contrari n. 5 (i Consiglieri: Cimino e Pagnini di F.I./P.d.L., Carli di A.N., Antonioli ed Ercoles della Coalizione Arcobaleno), essendosi astenuto il Consigliere Tonti di S.C.;

D E L I B E R A

Di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile.

==========